



**COMUNE DI  
CARUGO**  
Provincia di Como

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*Copia*

**N. 13 del 25/03/2010**

**OGGETTO: INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE**

L'anno **duemiladieci**, addì **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **21.00**, nella **sala di via Garibaldi n.6**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del dr. **Lavezzari Alessandro** il Consiglio Comunale.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A	N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	MELLI Marco	SI		10	BALLABIO Roberta	SI	
2	SIRONI Franco	SI		11	LANZANI Martino	SI	
3	GIACOMELLI Giuseppe	SI		12	NESE Nazzareno Giuseppe	SI	
4	MARELLI Enrico	SI		13	COLOMBO Ruggero	SI	
5	MAURI Adolfo	SI		14	PROSERPIO Luigi Paolo	SI	
6	REDAELLI Mauro	SI		15	COGLIATI Anselmo	SI	
7	PUGLIA Meri	SI		16	LIGIATO Francesco	SI	
8	BESTETTI Enrica	SI		17	COLOMBO Daniele	SI	
9	LAVEZZARI Alessandro	SI					
		PRESENTI: 17				ASSENTI: 0	

Partecipa **IL SEGRETARIO GENERALE Motolese Dott. Francesco**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

## OGGETTO: INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/97 che ha introdotto il potere dei Comuni di regolamentare le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dall'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 21.12.1998 con cui è stato approvato il Regolamento delle Entrate per il Comune di Carugo secondo quanto stabilito dall'art.52 sopra citato;
- Visto l'art. 12 del proprio Regolamento Comunale delle Entrate relativo a "Forme di Riscossione" e ritenuto opportuno modificare il comma 3 e 4 per quanto riguarda gli importi minimi di riscossione e di rimborso;
- Ritenuto opportuno procedere all'applicazione dell'istituto del versamento rateale, tenuto conto della necessità di dare risposta a casi di disagio economico diffusi fra la popolazione e di pervenire comunque alla definizione agevolata del tributo stesso;
- Udito l'intervento dell'assessore Cattaneo che illustra brevemente l'argomento in approvazione;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il D. Lgs. 267/00 T.U. dell'Ordinamento degli Enti Locali;
- Visto l'unito parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/00 dal responsabile del servizio economico-finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi favorevoli, resi ed espressi per alzata di mano

## DELIBERA

a) di modificare per le motivazioni espresse in premessa, i commi 3 e 4 dell'art. 12 "FORME DI RISCOSSIONE" del Regolamento delle Entrate nel seguente modo:

*Art. 12*

### *FORME DI RISCOSSIONE*

*3. Non si procede al recupero delle somme inferiori ad € 10,00 (dieci) dovute al Comune in adempimento di obblighi tributari, comprensive di eventuali pene pecuniarie, sanzioni ed interessi, derivanti da violazioni di leggi tributarie; se gli importi superano € 10,00 (dieci) sono dovuti per l'intero ammontare.*

*4. Parimenti non si fa luogo al rimborso per importi di cui al comma precedente comprensivi di eventuali oneri accessori; se gli importi superano € 10,00 (dieci) sono rimborsabili per l'intero ammontare.*

b) di aggiungere gli art. 12 bis e 12 ter al Regolamento per quanto riguarda le dilazioni di pagamento nel seguente testo:

*Art .12 bis*

*CRITERI DI DILAZIONI E/O RATEIZZAZIONI DI PAGAMENTO*

*1. Per i debiti di natura tributaria possono essere concesse, su richiesta motivata dal contribuente in comprovate difficoltà di ordine economico e prima dell'inizio delle procedure di riscossione coattiva, dilazioni e/o rateizzazioni dei pagamenti dovuti:*

- a) Durata massima mesi 12;*
- b) le rate scadono l'ultimo giorno del mese.*

*2. Il beneficio concesso decade, qualora si abbia il mancato pagamento alla scadenza anche di una sola rata.*

*3. Non sarà concessa alcuna dilazione e/o la rateizzazione del pagamento in presenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni.*

*4. La rateazione avrà la seguente graduazione:*

- per importi inferiori ad € 100,00 (cento), nessuna rateazione;*
- per importi superiori ad € 100,00 (cento), fino ad un massimo di 12 rate in un anno.*

*5. Per una rateizzazione superiore ai 12 mesi, la richiesta motivata deve essere autorizzata dalla Giunta Comunale, correlata da relazione dell'Ufficio Servizi Sociali per richieste prodotte da persone fisiche e da relazione dell'Ufficio Finanziario per richieste prodotte da persone giuridiche.*

*6. E' in ogni caso esclusa la possibilità di concedere ulteriori rateizzazioni o dilazioni nel pagamento delle singole rate o di importi già dilazionati.*

*ART.12 ter*

*INTERESSI*

*1. Sulle somme il cui pagamento è stato dilazionato e/o rateizzato si applicano gli interessi nella misura pari all'interesse legale in vigore alla data di presentazione all'Ente della richiesta da parte del contribuente.*

*2. Gli interessi, applicati in ragione dei giorni, che intercorrono dalla data di scadenza del termine di pagamento fino alla scadenza di ciascuna rata, saranno corrisposti unitamente all'importo dilazionato e/o rateizzato alle scadenze stabilite.*

c) di dare atto inoltre che si ritiene vigente il regolamento composto dagli articoli dal n. 1 al n.18 e che lo stesso, con le modificazioni apportate dal presente atto, viene riformulato ed allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

d) di comunicare la presente variazione regolamentare al Ministero delle Finanze ai sensi dell'art.52 del D. Lgs.446/97;

e) di dare atto che il presente Regolamento avrà vigore nel rispetto delle norme statutarie.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Lavezzari Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Motolese Dott. Francesco

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 25 giugno 2010 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Motolese Dott. Francesco

---

**ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO**

La presente deliberazione è pervenuta all'Organo Reg. di Controllo in data \_\_\_\_\_ , prot. n. \_\_\_\_\_ .

L'Organo Reg. di Controllo ha chiesto la produzione di elementi integrativi, che Le sono stati trasmessi con nota / delibera prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Controdeduzioni pervenute all'Organo Reg. di Controllo in data: \_\_\_\_\_ , prot. n. \_\_\_\_\_ .  
L'Organo Reg. di Controllo ha convocato in audizione i rappresentanti dell'Ente in data .

F.to

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

è dichiarata immediatamente eseguibile dal \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

è stata parzialmente annullata dall'O. Re. Co. con ordinanza. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

è stata annullata dall'O. Re. Co. con ordinanza. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Motolese Dott. Francesco

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---

